

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 17.09.2014)

## Furto di rame alla dismessa stazione di Bagnoli

17.09.2014, Irpinianews



I Carabinieri di Bagnoli Irpino, sono riusciti a sventare un furto di rame. Transitando nei pressi della Stazione Ferroviaria della dismessa linea Avellino/Rocchetta Sant'Antonio, notavano che erano stati appena smontati circa 300 metri di cavo elettrico, per un peso di circa 90 kg, già arrotolati e pronti per essere portati via.

Vane le ricerche effettuate per rintracciare coloro che stavano per mettere a segno l'ennesimo furto di rame.

Il Mattino (18.09.2014)

**L'assalto della malavita**

### Avellino-Rocchetta, ladri di rame

I Carabinieri sventano il furto di trecento metri di cavi  
Mitrione: degrado profondo

**Paola De Stasio**

**Lacedonia**  
Ricettava telefonini, denunciato

I carabinieri di Lacedonia hanno denunciato in stato di libertà un cittadino extracomunitario di 39 anni, residente nel foggiano, per ricettazione. In particolare, i militari, nel corso di un controllo agli autobus di linea provenienti da Napoli e diretti a Foggia, hanno scoperto in un borsone numerosi smartphone e relativi accessori. La merce rinvenuta è stata sottoposta a sequestro.

re che è stato appaltato per un circa un milione di euro un lavoro per smontare il sistema di telefonia mobile Gsmr sulla tratta e l'altro di tipo devastazione illegale come i continui atti di vandalismo e i furti di rame ad opera della piccola criminalità. Un saccheggio continuo. Uno schiaffo alla nostra storia». Pietro Mitrione coglie l'occasione per denunciare un altro fatto grave che si sta consumando lungo i binari dell'Avellino-Rocchetta: «Durante i nostri sopralluoghi abbiamo dovuto amaramente constata-

re che la ferrovia sta diventando una discarica, nelle stazioni abbandonate ci sono cumuli di rifiuti nascosti agli sguardi più distratti dagli arbusti che crescono indisturbati. C'è di tutto, da fusti di ignota provenienza a lamiere di eternit. È una vergogna. Sabato prossimo illustreremo nei dettagli la situazione presso il Circolo della Stampa di Avellino. I media hanno il dovere morale di portare questa problematica all'attenzione dell'opinione pubblica». Per quanto riguarda invece i furti di rame, anche questa

è storia di cronaca quotidiana, basti pensare i black out elettrici provocati dai ladri, tant'è che l'Enel ha istituito un osservatorio chiedendo di ispirare le pene per chi effettua questo tipo di furti. C'è una grande richiesta di rame nel mercato illegale, il business è redditizio, si rivende con grande facilità a circa 4 euro al chilo. Può essere fuso e quindi riciclato, all'estero ne fanno una grande richiesta, soprattutto Cina ed India.

© RIPRODUZIONE RISERVATA